



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

Deliberazione del Commissario Straordinario

N. 10 DEL 21-02-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SERVIZIO DENOMINATO "INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LARIO CERESIO".

L'anno duemiladiciassette addi ventuno del mese di Febbraio, alle ore 19:20, presso la Sede Municipale, il Commissario Straordinario, dott. Domenico Roncagli - assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42, D.Lgs. 267/2000 - con l'assistenza del Segretario Comunale, avv. Gianpietro Natalino, ha adottato la deliberazione in oggetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamato il D.P.R. del 05 aprile 2016, in atti dell'intestato Ente al prot. n. 3214/2016, con il quale il Vice Prefetto Aggiunto, Dott. Domenico Roncagli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Porlezza;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- presso la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio è istituito il "Gruppo Intercomunale di volontari di Protezione Civile", che opera sull'interno del territorio della Comunità Montana principalmente per i servizi di antincendio boschivo, come stabilito dall'art. 34, comma 2, lettera c) della L.R. 05/12/2008, n. 31;

- la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio offre già servizi di Protezione Civile sul territorio, oltre ad essere l'Ente capofila per la Gestione del Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile, così come previsto dall'art. 2, comma 2, lettera b) della L.R. 22/05/2004, n. 16;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. 16/2004, che prevede che i Comuni si dotino, anche attraverso forme associative, di una struttura di Protezione Civile pronta ad intervenire in caso di calamità naturali;

Preso atto che la Comunità Montana ha trasmesso alle Amministrazioni comunali facenti parte della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio bozza di convenzione per la costituzione del "Servizio Intercomunale di Protezione Civile" (già di fatto erogato dall'ente comunitario);

Esaminato lo schema di convenzione proposto, che consta di n. 9 articoli, allegato al presente atto;

Rilevato che l'adesione alla sopraccitata convenzione della Comunità Montana sia da valutarsi positivamente in quanto, in caso di eventi calamitosi nell'ambito di questo Comune, il Servizio intercomunale accentrerebbe ed attuerebbe tutti i provvedimenti necessari per assicurare i primi soccorsi e, supportare, quindi, il personale comunale e gli eventuali volontari coinvolti nella gestione dell'emergenza

Ritenuto di aderire alla proposta avanzata dalla Comunità Montana, approvando la bozza di convenzione in oggetto;

Preso atto che:

-le Comunità Montane, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 sono unioni di Comuni, enti locali costituiti fra Comuni montani per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali;

-l'art. 11 della Legge 31/01/1994, n. 97 dispone che i Comuni montani possono delegare alle Comunità Montane i più ampi poteri per lo svolgimento delle funzioni proprie e la gestione dei servizi;

-l'art. 30 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 dispone che gli Enti Locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengono definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Visto il D.Lgs. 31/03/1992, n. 112, in particolare l'art. 108, lettera C;

Vista la L.R. 05/01/2000, n. 1, in particolare l'art. 155;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147*bis* del D.Lgs. 267/2000 è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del Responsabile del Servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato che detto parere, riprodotto nell'allegato, è favorevole, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale;

DELIBERA

-di richiamare la parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

-di approvare, sulla scorta della proposta avanzata dalla Comunità Montana "Valli del Lario e del Ceresio", lo schema di convenzione per la costituzione del Servizio Intercomunale di Protezione Civile "Lario Ceresio" che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

-di trasmettere copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, alla Comunità Montana;

-di dare mandato al Sindaco pro tempore per la sottoscrizione della convenzione in questione.

Inoltre, il Commissario Straordinario- assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42, D.Lgs. 267/2000-, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, anche in forza di quanto disposto dall'art. 2 della Lg. 241/90,

DELIBERA

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente ex art. 134, co. 4, D.Lgs. 267/2000

Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio

Via Regina Levante, 2 - Palazzo Gallio - 22015 Gravedona ed Uniti (CO)

tel. 0344/85218 – fax 0344/85237 – mail: info@cmvallilarioceresio.it

pec: cm.larioceresio@pec.regione.lombardia.it

C.F. 93011440133

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL “SERVIZIO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE” – “Lario Ceresio ”

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno ____ (_____) del mese di _____ presso la sede della Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio”, Via Regina Levante, e, Palazzo Gallio, Gravedona ed Uniti (CO), ai sensi dell'art. 30 del T.U.L.C.P. 267/2000

PREMESSO CHE

La Legge 24.02.1992, n° 225 ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile attribuendo ai Comuni specifiche competenze;

La direttiva "Attività preparatoria e procedure d'intervento in caso di emergenza per Protezione Civile" emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Protezione Civile - in data dicembre 1996, prevede che le attribuzioni e competenze a livello comunale possono essere svolti da consorzi di Comuni o dalle Comunità Montane;

La normativa vigente in materia di Protezione Civile fa obbligo ai Comuni di dotarsi di un'adeguata struttura operativa che, in presenza di eventi calamitosi naturali, riesca a prestare i primi interventi di soccorso;

La Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio” ha costituito il gruppo Intercomunale di Protezione Civile composto da **OTTANTA** Volontari.

Il sopracitato gruppo è iscritto regolarmente all'Albo Regionale dei gruppi intercomunali di Protezione Civile della Lombardia (Decreto n. 32453 del 17/06/1999), ed è inserito nell'elenco delle “Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile” dal 24/06/2000;

La Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio” è dotata di un Piano di Emergenza di Protezione Civile Comunitario dall'anno 2002 e successivamente aggiornato nell'anno 2006 e nell'anno 2010.

La Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio” ha nelle proprie intenzioni quello di istituire un “**Servizio intercomunale di Protezione Civile**”, avendo a disposizione un sufficiente numero di volontari già capaci di operare sull'interno territorio allo scopo di:

- a) migliorare l'organizzazione, la pianificazione e la gestione coordinata degli interventi di tutela e salvaguardia del territorio degli Enti aderenti al gruppo intercomunale di Protezione Civile Intercomunale”;
- b) razionalizzare la programmazione e la gestione per avere un grado di efficienza migliore nella prevenzione dei rischi e nella tutela del territorio e della popolazione,
- c) individuare e reperire mezzi e personale necessari per la gestione e la realizzazione dei servizi,
- d) istituire una struttura organizzativa di ufficio comune ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, che consenta di coniugare le suddette esigenze di efficienza con il rispetto delle competenze inderogabili dei Sindaci in materia di Protezione Civile.

T R A

La Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio”, con sede in Via Regina Levante, 2, Palazzo Gallio, Gravedona ed Uniti (CO), rappresentata nella persona del suo Presidente MAURO ROBBA, nato a COMO (CO) il 09/01/1964 e residente a Dongo (CO) in Via A. Rumi, 79/A, il quale interviene, agisce esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio”;

E

I Comuni facenti parte del territorio della Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio”: **BENE LARIO, CARLAZZO, CAVARGNA, CORRIDO, CREMIA, CUSINO, DOMASO, DONGO, DOSSO DEL LIRO, GARZENO, GERA LARIO, GRANDOLA ED UNITI, GRAVEDONA ED UNITI, LIVO, MONTEMEZZO, MUSSO, PEGLIO, PIANELLO DEL LARIO, PLESIO, PORLEZZA, SAN SIRO, SORICO, STAZZONA, TREZZONE, VALSOLDA, VERCANA**, rappresentati dai rispettivi Sindaci, i quali intervengono, agiscono esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dei propri Comuni;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio

Via Regina Levante, 2 - Palazzo Gallio - 22015 Gravedona ed Uniti (CO)

tel. 0344/85218 – fax 0344/85237 – mail: info@cmvallilarioceresio.it

pec: cm.larioceresio@pec.regione.lombardia.it

C.F. 93011440133

La Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio” e i Comuni di **BENE LARIO, CARLAZZO, CAVARGNA, CORRIDO, CREMIA, CUSINO, DOMASO, DONGO, DOSSO DEL LIRO, GARZENO, GERA LARIO, GRANDOLA ED UNITI, GRAVEDONA ED UNITI, LIVO, MONTEMEZZO, MUSSO, PEGLIO, PIANELLO DEL LARIO, PLESIO, PORLEZZA, SAN SIRO, SORICO, STAZZONA, TREZZONE, VALSOLDA, VERCANA**, convengono di associarsi per la costituzione e gestione di un gruppo intercomunale di Protezione Civile denominata “Lario Ceresio” con le finalità e secondo le modalità di seguito indicate, individuando la Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio” come ente capofila.

Art. 2

Scopi e finalità

Il Servizio Intercomunale:

- Accentra e attua tutti i provvedimenti necessari per assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale e sovra comunale, attivando l'Unità di crisi. Per quanto riguarda la composizione ed i compiti dell'Unità di crisi si fa riferimento alla direttiva regionale sull'organizzazione dell'emergenza.
- Elabora, aggiorna, sulla base degli indirizzi dei singoli Sindaci, facenti parte del territorio della Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio”, il piano intercomunale di emergenza, che integra e sostituisce i singoli piani comunali ai sensi dell'art. 2 della LR n. 16/2004;
- Gestisce le attività di previsione e gli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai piani regionali e provinciali e dal Piano Intercomunale;
- Assicura una puntuale e corretta organizzazione delle risorse umane nelle occasioni che richiedono l'impegno di personale e di Volontari ;
- Assicura altresì interventi mirati, esclusivamente di supporto, su richiesta delle Forze dell'Ordine, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Comandi di Polizia Locale;
- Organizza un servizio di reperibilità unificato;
- Cura la formazione e l'esercitazione del personale addetto alla protezione civile;
- Dota tutti i volontari dei D.P.I., di attrezzature e mezzi;
- Cura le attività di informazione della cittadinanza;
- Gestisce in forma unificata le attività di post-emergenza, per quanto concerne le pratiche di danno ai privati (predisposizione, distribuzione e raccolta dei moduli, attività di informazione al pubblico).
- Cura le relazioni con Enti esterni, per tutte le attività, richieste di informazione, richiesta di contributi, concernenti le funzioni oggetto di gestione associata.

Art. 3

Attività che restano in capo ai Comuni

Nell'ambito della gestione della protezione civile, rimangono di competenza dei Comuni:

- approvazione e adozione del piano intercomunale di protezione civile;
- coordinamento da parte dei Sindaci delle attività di soccorso in emergenza, e direzione degli interventi attuati dal servizio intercomunale, secondo le procedure indicate dalle norme vigenti e dal Piano intercomunale di protezione civile.
- assistenza e collaborazione con l'ufficio comune, per lo svolgimento delle sue competenze;
- finanziamento delle spese di competenza.

Art. 4

Coordinamento delle Associazioni di Volontariato

I Gruppi comunali di Volontari di Protezione Civile o le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio e riconosciute dai Comuni di appartenenza costituiscono il “Coordinamento delle Associazioni di Volontariato” e nominano un rappresentante che su invito partecipa alle riunioni del Comitato tecnico di cui all'art. 7.

Art. 5

Rapporti finanziari

Le spese generali di funzionamento, di gestione del Servizio Intercomunale di Protezione Civile, che comprendono l'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile dei volontari, le attrezzature necessarie, gli automezzi, i Dispositivi di Protezione Individuale, il personale, manutenzione attrezzature e mezzi, corsi di formazione e

Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio

Via Regina Levante, 2 - Palazzo Gallio - 22015 Gravedona ed Uniti (CO)

tel. 0344/85218 – fax 0344/85237 – mail: info@cmvallilarioceresio.it

pec: cm.larioceresio@pec.regione.lombardia.it

C.F. 93011440133

aggiornamento dei volontari, vitto ed alloggi se necessitano, carburante, materiali di consumo, sono messi a disposizione dalla Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio”.

La Comunità Montana alla chiusura dell’esercizio finanziario compilerà il rendiconto delle attività svolte dal Servizio di Protezione Civile con le relative spese sostenute, sulla base della documentazione prodotta dal responsabile del servizio, e la presenterà con il relativo riparto delle spese, in base alla popolazione e alla superficie territoriale, ad ogni singolo Comune associato.

Art. 6

Modalità operative

Per tutto ciò che non è espressamente stabilito nella presente convenzione, l’ufficio è disciplinato, a livello organizzativo, contabile e regolamentare, secondo le norme generali applicate nella Comunità Montana.

Il responsabile del servizio intercomunale, è nominato dalla Comunità Montana tra i Funzionari in Servizio presso l’Ente e, svolge i compiti di natura gestionale per le funzioni di cui alla presente convenzione, e secondo gli indirizzi stabiliti dal Sindaco dove avviene l’intervento.

Il responsabile può essere affiancato da personale – a tempo parziale – assegnato al Servizio di Protezione Civile intercomunale da parte dei Comuni, per svolgere attività gestionale durante un intervento di emergenza.

Il Servizio di Protezione Civile intercomunale potrà comunque avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività, della collaborazione con il volontariato.

Per l’attuazione degli interventi di previsione/prevenzione programmati ogni comune provvederà a segnalare la struttura comunale di volta in volta competente ed ad indicare nominativamente il personale cui il Servizio di Protezione Civile intercomunale dovrà eventualmente relazionarsi per l’attivazione degli interventi stessi.

Le informazioni suddette sono raccolte nel Piano intercomunale e aggiornate periodicamente: i referenti comunali portano il responsabile del servizio intercomunale a conoscenza delle eventuali variazioni alle informazioni.

L’attivazione degli interventi di emergenza/soccorso è disciplinata secondo le normative vigenti, e secondo il piano intercomunale di protezione civile. I Sindaci dei Comuni aderenti nominano ognuno un proprio Referente Operativo Comunale (ROC).

Art. 7

Comitato tecnico

Ogni Comune associato comunica alla Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio” il nominativo di un Referente Operativo Comunale (ROC) con il quale verranno intrattenuti i rapporti di natura operativa, per il necessario raccordo tra le funzioni dei singoli Comuni e del Servizio di Protezione Civile intercomunale.

Il referente, che può essere un soggetto ulteriore rispetto al personale eventualmente distaccato presso l’ufficio del Servizio di Protezione Civile intercomunale, è il soggetto che svolge le funzioni di responsabile comunale di protezione civile per le competenze non oggetto della gestione associata.

Il responsabile del servizio, insieme ai referenti operativi comunali e ai rappresentanti del volontariato, costituisce il **comitato tecnico di gestione**, con funzioni di impulso e di supporto ai Sindaci, durante le fasi di emergenza e post/emergenza.

Art. 8

Durata delle convenzioni

La presente convenzione ha la durata di **(5) cinque anni** dalla stipula, rinnovabili previa adozione di apposito atto deliberativo da parte degli Enti associati.

Può cessare prima di detto termine soltanto per:

- esaurimento del fine per il quale è stato istituito;
- disposizioni di legge;
- volontà di almeno 2/3 degli associati.

I Comuni hanno la facoltà di recedere dalla Convenzione con avviso di recesso fatto pervenire a mezzo di raccomandata A.R. alla Comunità Montana “Valli del Lario e del Ceresio”.

Art. 9

Adesione, modifiche alla Convenzione e controversie

Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio

Via Regina Levante, 2 - Palazzo Gallio - 22015 Gravedona ed Uniti (CO)

tel. 0344/85218 – fax 0344/85237 – mail: info@cmvallilarioceresio.it

pec: cm.larioceresio@pec.regione.lombardia.it

C.F. 93011440133

E' consentita l'adesione alla Convenzione di altri Comuni, previa approvazione della presente Convenzione nei modi di legge dal competente organo deliberativo.

La presente Convenzione potrà essere modificata in ogni momento previa adozione di atto deliberativo da parte dei competenti organi deliberativi di tutti i Comuni associati.

La presente convenzione, viene letta alle parti come sopra costituite, le quali la dichiarano conforme alla loro volontà e la sottoscrivono in segno di accettazione.

IL SINDACO DEL COMUNE COMUNE DI PORLEZZA

(Sig. _____)

**IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA
"VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO"**

Mauro Robba

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Domenico Roncagli

Il Segretario Comunale
F.to avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____
all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs.
267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art.
134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
avv. Gianpietro Natalino